

Proponente: 91.A
Proposta: 2022/395
del 31/05/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 553
del 06/06/2022

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: POR FESR ASSE 6 "CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE" (AZIONE 6.7.2) EX CONVENTO BENEDETTINO DEI SS. PIETRO E PROSPERO ("CHIOSTRI DI S. PIETRO"). AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VOLUMI RELATIVI AL COMPLESSO DEI CHIOSTRI DI SAN PIETRO

CUP J87B18000120006
CIG Z5036A4689
2020_PG_A538

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024 ed il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e i relativi allegati;
- con Provvedimento n. 210276 del 30/9/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/10/2021, alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13- Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con Provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, con decorrenza dal 01/01/2022;
- con Provvedimento n. 212148 del 04/10/2021 il Sindaco ha conferito alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Coordinatore del trattamento dei dati personali per le funzioni dirigenziali afferenti al Servizio Servizi Culturali.

Premesso, inoltre, che

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in sette assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'**Asse 6 "Città attrattive e partecipate"** che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" prevede, nell'ambito delle priorità di investimento individuate, tre specifiche azioni:
 - **azione 2.3.1.** *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*
 - **azione 6.7.1.** *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*
 - **azione 6.7.2.** *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del*

patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”;

Dato atto che

- nell'ambito del programma POR FESR (Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), asse 6 “Città attrattive e partecipate” (azioni 6.7.1. - 2.3.1. - 6.7.2.), l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, quale ente beneficiario del relativo finanziamento, ha avviato un importante intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostrì di S. Pietro a Reggio Emilia;
- già da tempo individuato come uno dei più prestigiosi contesti urbani per lo svolgimento di mostre, eventi ed iniziative culturali di ampio richiamo nazionale ed internazionale, attraverso il recente intervento, i Chiostrì di S. Pietro si propongono anche come uno strumento strategico per promuovere un nuovo dinamismo socio-economico nel centro storico, grazie alla collocazione -nel nuovo corpo di fabbrica edificato al posto dei precedenti bassi servizi e nell'adiacente ex scuderia- del Laboratorio Aperto Urbano. In particolare, il Laboratorio Urbano si configura come uno spazio in cui si sviluppano forme strutturate e innovative di confronto tra una pluralità di attori (Pubblica Amministrazione, mondo della ricerca, mondo imprenditoriale, terzo settore, comunità di cittadini,...), con particolare riferimento all'innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona.
- la riqualificazione distintiva dei Chiostrì di San Pietro è affidata, di concerto, con quella architettonica, allo sviluppo di un preciso piano di informazione e comunicazione.
- la strategia di branding e posizionamento ha previsto il posizionamento dei Chiostrì di San Pietro, da una parte come bene della collettività, spazio di partecipazione e innovazione sociale aperto alla città, punto di riferimento per i cittadini, associazioni, imprese, da vivere quotidianamente, dall'altra quale nuovo hub espositivo, artistico, culturale dal potenziale respiro internazionale.

Precisato che, il piano di promozione si articola in particolare su tre assets operativi:

- costruzione dell'identità visiva e posizionamento dei Chiostrì di San Pietro come nuovo contenitore culturale, storico-architettonico e hub dell'innovazione, sociale e tecnologica. L'obiettivo di questo asset è creare una nuova identità visiva che aiuti prima e consolidi poi presso i diversi target e le diverse scale territoriali questo luogo riqualificato del sistema cittadino e leva della strategia urbana.
- promozione delle attività e degli eventi a prevalente carattere culturale, artistico e creativo che implementeranno la vocazione del bene architettonico quale polo di eccellenza del sistema culturale della città di Reggio Emilia. L'obiettivo di questo asset è promuovere presso i diversi pubblici interessati le attività che costruiranno le cartellone annuale dei Chiostrì, sfruttando così la rifunzionalizzazione e il recupero alla fruizione pubblica del bene.
- promozione delle attività, degli eventi e dei servizi legati alla vocazione del Laboratorio Aperto che implementeranno la vocazione di hub dell'innovazione sociale e tecnologica quale nodo strategico dell'ecosistema dell'innovazione locale, nazionale e internazionale. L'obiettivo di questo asset è promuovere presso i diversi pubblici interessati le attività e i servizi che caratterizzano la mission del Laboratorio Aperto a Reggio Emilia.

Richiamate le Linee Guida approvate con DGR 807/2015, in base alle quali l'azione 6.7.2 si attua attraverso il supporto a strategie ed azioni promozionali finalizzate a valorizzare i beni/contenitori culturali con riferimento ai laboratori che ospitano, alla tematica sviluppata dagli stessi e nella logica di diffonderne l'esperienza anche in contesti nazionali e internazionali;

Considerato che, per attuare le suddette attività, in ottemperanza agli obiettivi generali dell'azione 6.7.2, si rende necessario operare in modo strategico e coordinato mettendo in campo azioni concrete per la promozione e valorizzazione del bene, supportate da una strategia generale di promozione e comunicazione coerente con il piano di promozione integrata sopra citato.

Richiamati, inoltre

- la determinazione dirigenziale RUD 2015/1006 del 28/10/2015 con la quale è stato conferito l'incarico professionale per la progettazione definitiva-esecutiva delle opere edili all'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("Chiostrì di S. Pietro") - Progetto di restauro e recupero funzionale nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - primo stralcio funzionale, a STUDIO ZAMBONI ASSOCIATI architettura, con sede a Reggio Emilia in via Padre Angelo Secchi 20, 42121 Reggio Emilia, P.I. 02469180356, per le attività svolte da ing. Maurizio Zamboni e arch. Andrea Zamboni;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 1/6/2017 I.D. 85, relativa all'approvazione del relativo progetto definitivo-esecutivo relativo al restauro e recupero funzionale ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("Chiostrì di S. Pietro") nell'ambito del programma POR FESR Asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- la determinazione dirigenziale RUD 1172 del 31/10/2017 con la quale è stato aggiudicato il servizio di direzione lavori edili, liquidazione, contabilità dei lavori edili a misura e coordinamento dell'ufficio di direzione lavori, nell'ambito dell'intervento "Ex convento benedettino dei Chiostrì dei SS. Pietro e Prospero (Chiostrì di San Pietro)" al progettista STUDIO ZAMBONI ASSOCIATI architettura, con sede a Reggio Emilia in via Padre Angelo Secchi 20, 42121 Reggio Emilia, P.I. 02469180356, per le attività svolte da ing. Maurizio Zamboni e arch. Andrea Zamboni;
- la determinazione dirigenziale RUD 1168 del 30/10/2017 con la quale sono stati approvati il verbale e l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("Chiostrì di S. Pietro") nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse 6 "Città attrattive e partecipate" e in data 19/12/2017 e con atto rep. 55862, è stato stipulato il contratto d'appalto relativo, integrato successivamente in data 13/11/18, con atto rep. 55899 e in data 08/02/19 con atto n. reg. 4.
- la conclusione dei lavori accertata in data 15/02/19 come risulta dal verbale dell'ultimazione sottoscritto in data 18/02/19 in atti di PG 31469 e il collaudo delle opere in data 18.6.2019 in atti al P.G. 2019/121212.

Dato, altresì, atto che:

- arch. Andrea Zamboni, progettista e direttore dei lavori nell'ambito del progetto relativo ai lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex Convento Benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("Chiostrì di S. Pietro"), sta curando un progetto editoriale dal titolo provvisorio "Chiostrì di San Pietro", che illustrerà il processo di recupero e rifunzionalizzazione del complesso monumentale e degli edifici annessi attraverso testi e foto nel quale sono previsti contributi di autori di rilievo nel campo dell'architettura;
- il volume conterrà interventi istituzionali offerti da architetto Magnani, quale Direttore Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia ovvero Responsabile Unico del Procedimento, dal Sindaco di Reggio Emilia Dott. Luca Vecchi e dal Presidente Regione Emilia Romagna dott. Stefano Bonaccini;
- il volume comprenderà, inoltre, un apparato iconografico di eccellente qualità realizzato da riconosciuti professionisti in materia;
- l'Arch. Andrea Zamboni ha concesso l'uso di tutti i servizi fotografici che il Comune di

Reggio Emilia ha utilizzato per la realizzazione del sito web “Chiostri di San Pietro”;

- il volume sarà disponibile oltrech  in lingua italiana, anche in lingua inglese.

Valutato che:

- il progetto editoriale costituir  un indiscusso strumento di divulgazione e conoscenza del contenitore culturale Chiostri San Pietro il quale, anche attraverso la continua opera di gestione e promozione del soggetto gestore, rappresenta un crescente punto di incontro tra le aspettative culturali e sociali della cittadinanza e degli attori sociali sul territorio;
- l’azione di promozione del bene Chiostri di San Pietro, realizzato nell’ambito della Rete dei Laboratori Aperti della Regione, sar  uno strumento di divulgazione e conoscenza molto importante.

Tenuto conto che:

- Nell’ambito delle azioni di promozione del bene Chiostri San Pietro, il Comune di Reggio Emilia considera strategico contribuire al progetto di realizzazione e pubblicazione del volume in argomento , dal titolo provvisorio “CHIOSTRI SAN PIETRO”.
- Lo Studio Zamboni di RE, progettista del restauro e ristrutturazione dell’immobile, sar  il curante del volume, che verrebbe realizzato quindi con la collaborazione del Comune di Reggio Emilia e che conterr , all’interno, contributi di vari esperti in materia. Il libro conterr  inoltre diverse fotografie e sar  stampato in lingua italiano/inglese.
- Il Comune sar  citato come promotore dell’iniziativa editoriale, realizzata nell’ambito della Rete dei Laboratori Aperti della Regione, ed inoltre saranno presenti contributi testuali di Massimo Magnani e del Sindaco.

Dato atto che:

- Si ritiene coerente per il Comune di Reggio Emilia, per gli obiettivi che si intendono perseguire, rendersi disponibile all’acquisto di un numero definito di copie del volume, contribuendo cos  alla sua realizzazione.
- Le copie acquistate saranno conservate e donate a eventuali delegazioni straniere o altri soggetti interessati in visita ai Chiostri di San Pietro.
- Per l’acquisto si utilizzeranno le risorse previste per "Realizzazione di materiale informativo integrata dei beni/contenitori e dei laboratori aperti che dovranno ospitare" di cui all' azione 6.7.2.

Richiamato a tal proposito:

- il preventivo pervenuto e protocollato il 12/05/2022 n. PG_2022/117594 (All.egato A) da parte di Quodlibet srl – Via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23 – 62100 – Macerata, P.iva 01709540437, nel quale viene proposto al Comune l’acquisto di n. 140 copie al prezzo complesso di Euro 4.340,00 (iva inclusa assoluta dall’editore art. 74) che corrisponde a Euro 34,00 prezzo di copertina.

Considerato che

- l’importo definito pari a Euro 4.340,00 permette di procedere tramite affidamento diretto del servizio n base a quanto disposto all’art. 32, comma 2, lett a) del Dlgs 50/2016 e all’art. 1 comma 1 del DL 76/2020.

Ritenuta

- congrua la quantificazione economica proposta dal preventivo di spesa e in

linea con l'andamento del mercato

Visti

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con Delibera di Giunta n. 129 del 17/07/18;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 in vigore dal 20.05.2017 ed in particolare l'art. 32 comma 2 il quale stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- il Decreto così detto Semplificazioni (DL. 76 del 2020) così come modificato dal DL. 77/2021 che introduce la deroga al Codice degli Appalti per acquisti inferiori alle soglie di rilevanza europea

Richiamato

- l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dai sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico;
- la legge di Bilancio 2019, ossia la L. n. 145/2018, che ha innalzato la soglia di obbligatorietà di ricorso al MEPA.

Considerata

la particolarità del servizio in argomento e richiamato a tal proposito l'art.63 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, che al punto 2 lettera b) numero 3) cita:

".... nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza bando può essere utilizzata quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale."

Precisato che:

- per il presente conferimento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dalla consultazione del Bollettino di Rotazione del Comune di Reggio Emilia, si è verificato che l'operatore economico Quodlibet srl con sede a Macerata Piva 01709540437, non risulta tra i soggetti invitati o tra gli affidatari nell'arco degli ultimi tre anni solari per la fornitura di cui all'oggetto e per la stessa fascia di valore e pertanto è possibile procedere con l'affidamento in oggetto.

Considerato che:

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, all'affidamento in oggetto sono stati attribuiti i seguenti Codice CUP J87B18000120006, Codice Identificativo Gara CIG Z5036A4689;
- l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica professionale, nonché l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- l'operatore economico risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015) DURC prot. n. 32120248 (all. B)
- in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/16, il contratto per i servizi/forniture acquistati sul MEPA tra l'Amministrazione Comunale e l'operatore economico verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, avvalendosi anche dello strumento della stipula mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt 107, 183, 191, 192;
- gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli artt. 32 comma 2, e 36 co. 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016
- l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti
- il DL 76/2020 e la legge 120/2020

D E T E R M I N A

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1. di affidare il servizio di acquisto di n. 140 copie del volume dal titolo provvisorio "Chiostrì di San Pietro", all'operatore economico Quodlibet srl – Via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23 – 62100 – Macerata, P.iva 01709540437, per un importo complessivo pari a Euro 4.340,00 (iva inclusa assolta dall'editore art.74);
2. di assumere sub impegno PARI A EURO 4.340,00 all'impegno 2022/587 già assunto al capitolo 24884 denominato "Prestazione di servizi per realizzazione progetto POR FESR (AZIONE 6.7.2.) == VEGG. CAP. E/3437/1 ==", CdR (A5), codice prodotto 2022_PG_A538, centro di costo 0158 – CUP J87B18000120006 - del PEG 2022 – bilancio pluriennale 2022/2024 alla Missione 14, Programma 03, codice del piano dei conti 1.03.02.09.999 , VEGG. CAP. E/3437/1 ==", CIG Z5036A4689, codice Modalità di gestione Conto annuale 002 (già collegati ad accertamento 2022/157);
3. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a

quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

4. di dare atto che la relativa liquidazione dell'importo di cui sopra, sarà oggetto di rendicontazione secondo le disposizioni previste dal Bando Regionale POR FESR e pertanto, al fine della presentazione dei giustificativi di spesa, si renderà necessario anticipare le spese in attesa dei dovuti rimborsi;

6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

7. di disporre che il presente atto, ai sensi della legge 266/2005, non verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

8. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

La Dirigente del Servizio
" Servizi Culturali "
Dott.ssa. Valentina Galloni